



**CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE
PER LA VENDITA DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO DI LEGNAME IN PIEDI
6/2024 "Agarei"
(progetto di taglio 139/2024/6)**

Articolo 1

OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto di legname in piedi **n. 6/2024 "Agarei" di presunti mc 739 di legname tariffari e di mc 666 netti di legname da opera** di cui al progetto di taglio n. 139/2024/6 dd. 29.08.2024. La resa è stata stimata a partire dai 17,50 cm di diametro in punta.

Il lotto è costituito per la maggior parte da piante di abete rosso in piedi per lo più affette da bostrico 2023 e 2024 che potrà essere recuperato con gru a cavo e trattore con verricello sulle particelle boschive n. 9 e 8 di proprietà della Frazione di Penia.

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 2

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

Il quantitativo di legname consiste in presunti mc 666 netti da opera tuttavia solo ad avvenuto accatastamento sarà possibile procedere ad una misurazione definitiva pertanto, la ditta accetta il lotto intero, con qualsiasi resa finale.

Nel legname potrebbe riscontrarsi la presenza di corpi estranei. In ogni caso l'amministrazione non risponde di difetti o guasti conseguenti.

Sono a carico dell'acquirente tutte le spese di utilizzazione forestale, nonché quelle di misurazione e gli oneri della sicurezza.

L'acquirente non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, obblighi e diritti relativi al contratto.

L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

Articolo 3

CONDIZIONI TECNICHE DI VENDITA

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm 17,50 (diciassette/50) in punta.

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro saranno ceduti all'acquirente alle seguenti condizioni:

- Nessun compenso aggiuntivo



- Obbligo di asportazione entro 30 giorni naturali consecutivi dal termine dell'utilizzazione

L'esecuzione dei lavori sarà fatta a perfetta regola d'arte e andranno rispettate le istruzioni impartite dal personale della stazione forestale di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan, dal custode forestale del Servizio di vigilanza boschiva, con particolare attenzione a:

- piante stroncate e piegate, che dovranno essere rimosse, previa specifica indicazione/assegnazione;

vendita del legname con diametro in punta superiore ai 17,50 cm (diciassette/50) ed esbosco con smaltimento del legname di diametro inferiore incluse le ramaglie

Al termine dell'attività di esbosco i siti di scarico del legname dovranno essere restituiti ripuliti da eventuali residui. In generale si dovrà provvedere allo sgombero delle strade, dei sentieri e dei corsi d'acqua dai residui del taglio. In presenza di zone con particolari problemi legati alla rinnovazione, la gestione di residui legnosi, corteccia e ramaglia minuta, che non vengano raccolti, dovrà fare riferimento alle eventuali istruzioni impartite dal personale forestale. In generale la ramaglia dovrà essere sparsa sulla tagliata.

Le attività di utilizzazione dovranno essere condotte in maniera omogenea sull'intera superficie oggetto di vendita;

I residui di utilizzazione classificati materiale da cippato e/o legna da ardere risultano dell'acquirente e dovranno essere asportati dal lotto. Le ramaglie relative alle piante esboscate per intero con teleferica dovranno essere asportate a spese della ditta.

Il legname in attesa di essere asportato dovrà essere collocato in luogo idoneo indicato dall'ASUC, dette aree se site in prossimità di impianti di risalita, attività turistiche/economiche o comunque destinate a parcheggio o pista da sci dovranno essere sgomberati in tempo utile, comunicato dall'Amministrazione, per permettere le operazioni di preparazione all'utilizzo delle stesse.

I residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare saranno a disposizione della ditta esecutrice.

Articolo 4

CONDIZIONI AMBIENTALI DI VENDITA E CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate PEFC n. ICILA PEFCGFS-002720-ACA.

L'acquirente, si impegna a rispettare tutte le normative in materia ambientale finalizzate a contenere entro limiti compatibili gli impatti su suolo, soprassuolo, acqua, atmosfera e biosfera.

Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi di PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti. Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione. Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia. Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione da parte dell'Autorità competente in materia. Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'insorgere di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti.

In caso di utilizzazioni forestali che riguardino l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:



- Ripristino delle sedi stradali e dei piazzali di deposito come da stato originario dei luoghi.
- L'acquirente dovrà farsi carico dell'asporto delle ramaglie e dei residui dell'eventuale scortecciatura, tutto senza onere alcuno per l'ASUC venditrice.

Articolo 5

CONSEGNA DEI LAVORI – TERMINI E PENALITÀ

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione è richiesta dalla ditta acquirente all'Amministrazione Separata Beni Uso Civico di Penia **entro 5 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.**

La ditta acquirente si impegna ad iniziare i lavori immediatamente. Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere **ultimate entro il 15.11.2024** fatta salva la possibilità di proroga su richiesta della ditta acquirente da recapitarsi all'ASUC mediante PEC o raccomandata entro 30 giorni dal termine summenzionato.

A garanzia del rispetto dei termini di cui sopra, per **ogni giorno di ritardo** rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione dei lavori, l'ASUC di Penia avrà il diritto di trattenere dalla cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria la somma di **euro 100,00 (cento/00) a titolo di penalità.**

Sono esclusi da questa disposizione i ritardi causati da eventi di forza maggiore, i quali verranno valutati caso per caso dall'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Articolo 6

GARANZIE

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti, in particolare per il rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori ed asportazione del legname, il ripristino delle strade e piste forestali ed il corretto ripristino del cantiere forestale la ditta costituisce **deposito cauzionale pari al 30% del corrispettivo contrattuale mediante bonifico bancario** che viene accettata a titolo di cauzione ad ogni effetto di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali l'ASUC avrà diritto di avvalersi di propria autorità sulla cauzione sopra prestata, e la ditta dovrà integrarla nel termine che gli verrà prefissato, qualora l'ASUC abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersene in tutto o in parte. Vengono fatti salvi i maggiori danni che dovessero derivare per l'ASUC per e/o causa dell'inadempimento dello stesso.

La somma prestata dalla ditta a titolo di cauzione sarà rilasciata dall'Amministrazione, al netto di eventuali importi trattenuti ai sensi degli articoli precedenti, successivamente all'acquisizione da parte dell'ASUC del Certificato di Collaudo di cui all'art. 11 del presente capitolato elaborato dall'Ufficio Forestale Distrettuale di Cavalese.

Articolo 7

CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate PEFC n. certificato ICILA PEFCGFS-002720-ACA.

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione.

Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un



bosco certificato secondo i requisiti della certificazione Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata sui principi di PEFC.

Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti.

Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione;

Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia;

Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione da parte dell'Autorità competente in materia;

Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, sia che esse vengano effettuate da ditta esterna o da privato cittadino, quest'ultimo durante le attività di uso civico di raccolta del legnatico, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'insorgere di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti;

In caso di accadimento di uno o più degli eventi sopra citati, il soggetto responsabile dell'utilizzazione ha l'obbligo di allertare tempestivamente l'Ente proprietario del bosco e la stazione forestale territorialmente competente che procederanno ad attuare le necessarie misure di emergenza.

Articolo 8

SICUREZZA

L'acquirente dichiara di assumersi tutti gli oneri relativi alle assicurazioni sociali ed alla copertura del rischio per infortunio dei propri dipendenti a cui applica le norme per il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di settore, nonché i relativi contratti provinciali/regionali.

Delimitazione di cantiere, segnaletica, e gestione delle interferenze anche con il transito veicolare delle strade forestali saranno a totale e completo carico dell'acquirente che solleva pertanto fin d'ora l'ASUC da ogni responsabilità a riguardo.

La ditta si impegna a garantire la percorribilità della viabilità forestale per emergenza e soccorso, anche in caso di occupazione parziale e/o temporanea della medesima.

Articolo 9

MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata secondo la seguente modalità a discrezione dell'Amministrazione:

- Si misureranno alcuni autotreni di campionatura e successivamente si conterranno i viaggi effettuati oppure mediante misurazione a canagola per singolo tronco.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite in piazzale dal custode forestale incaricato.

Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.



Articolo 10

PAGAMENTO

La fatturazione nei confronti della ditta acquirente avverrà sulla base del volume di legname netto misurato e asportato utilizzando le percentuali di corteccia note
Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità entro 30 giorni dalla data di fatturazione mediante bonifico bancario alle seguenti coordinate: Cassa Centrale Banca IT 94C 0359 9018 0000 0000 139 456 intestato a ASUC DI PENIA

Articolo 11

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito dalla stazione forestale di Pozza di Fassa ovvero dall'Ufficio Distrettuale Forestale di Cavalese.

Articolo 12

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al contratto di vendita e del progetto di taglio n. 139/2024/6 dd 29.08.2024.

Penia di Canazei, 30.08.2024

IL PRESIDENTE ASUC di PENIA
Salvador Stefano

Documento firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D.Lg. n. 82/2005 e ss.mm..
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.